

Università	Università degli Studi di MILANO
Classe	LM-16 R - Finanza
Nome del corso in italiano	Finanza e Economia <i>adeguamento di: Finanza e Economia</i> (1451538)
Nome del corso in inglese	Finance and Economics
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	BBG-0
Data di approvazione della struttura didattica	19/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	15/04/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/11/2013 - 07/02/2023
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2014
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://mef.cdl.unimi.it/en
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Economia, management e metodi quantitativi
Altri dipartimenti	Studi internazionali, giuridici e storico-politici
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-16 R Finanza

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe forniscono approfondite conoscenze finalizzate all'analisi degli scenari e alla costruzione di modelli decisionali caratteristici dei sistemi finanziari, alle attività di controllo e gestione dei processi e dei prodotti finanziari, nonché alle attività gestionali dei diversi intermediari finanziari. Le laureate e i laureati nei corsi della classe sono in grado di utilizzare metodi avanzati di ricerca, nei campi delle discipline statistiche, informatiche e matematiche, caratterizzati da elevata interdisciplinarietà con le tematiche economico-aziendali e giuridiche, e di concepire rappresentazioni complesse del campo di indagine. Le laureate e i laureati dei corsi della classe possiedono una elevata padronanza degli strumenti logico-concettuali e metodologici per la progettazione ed esecuzione di indagini applicate all'analisi dei mercati finanziari, alla gestione dei prodotti e del rischio finanziario articolato anche in funzione della tipologia degli intermediari finanziari. Le laureate e i laureati devono possedere:- una solida conoscenza delle metodologie e degli strumenti matematico-statistici e quantitativi da applicare al campo della finanza;
- una conoscenza approfondita dell'economia politica, dell'economia aziendale e delle tematiche giuridiche tipiche di questo campo d'indagine;
- capacità di applicare tali metodi e strumenti al campo della finanza, all'analisi degli scenari macro-finanziari, ai modelli decisionali caratteristici dei mercati finanziari, ai prodotti e ai processi gestionali caratteristici delle diverse categorie di intermediari finanziari e all'analisi dei rischi;
- capacità di sviluppare una forte integrazione delle conoscenze degli strumenti statistici e matematici con le tematiche caratteristiche delle aree disciplinari economiche e aziendali, valorizzando la formazione interdisciplinare;
- capacità di formulare decisioni autonome, organizzando e interpretando i dati finanziari e sviluppando analisi e tecniche per la gestione finanziaria, con le quali pervenire alla costruzione di modelli gestionali del rischio ed offrire soluzioni, evidenziando i livelli di rischio connessi alle strategie prospettate;
- capacità di operare a livello specialistico nei campi dell'analisi quantitativa dei diversi fenomeni riconducibili ai mercati finanziari e alla gestione finanziaria.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ai fini indicati i corsi di studio comprendono in ogni caso attività formative dedicate all'acquisizione di:- conoscenze specialistiche negli ambiti della teoria statistico-quantitativa e delle metodiche e tecniche proprie dell'analisi matematico-statistica;
- conoscenze avanzate nel campo delle scienze economiche e aziendali;
- conoscenze informatiche e giuridiche per la predisposizione e la conduzione dell'analisi finanziaria;
- conoscenze finalizzate alla modellizzazione dei campi applicativi di indagine e all'analisi applicata e sperimentale comparata dei fenomeni finanziari collegati ai mercati e ai prodotti.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:- dimostrare abilità e competenze relazionali ed organizzative;
- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;
- inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome;
- utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;
- aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicate anche in relazione al mutamento tecnologico e ambientale del contesto produttivo, organizzativo e finanziario.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe svolgeranno, con funzioni di elevata responsabilità, attività lavorativa, sia come dipendenti che come liberi professionisti, nelle aziende e organizzazioni del sistema finanziario; nel comparto dell'intermediazione finanziaria con posizioni specialistiche finalizzate all'analisi e alla gestione finanziaria; nei mercati finanziari, bancari e assicurativi con posizioni di operatore e gestore di portafogli finanziari; nelle istituzioni nazionali e internazionali collegate al mondo della finanza, dell'investment banking e della regolamentazione finanziaria.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Padronanza di nozioni e strumenti di base nell'ambito delle discipline statistico-matematiche e informatiche, delle scienze economiche e di quelle aziendali.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella discussione di una tesi su uno specifico tema di ricerca, sviluppata in modo originale e approfondito dallo studente, che dimostri la padronanza degli argomenti e l'acquisizione delle competenze, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

In relazione ad obiettivi specifici dei corsi di studio della classe di laurea, possono essere previste corrispondenti attività di laboratorio, in ragione dello specifico orientamento del piano di studi.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

Possono essere previsti tirocini formativi presso aziende, istituti di ricerca, laboratori, amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, nonché presso università, anche nel quadro di accordi internazionali, con finalità coerenti con gli obiettivi formativi della classe.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione, preso visione della documentazione fornita, ritiene che essa dimostri che:

1) nella proposta sono stati presi correttamente in considerazione i requisiti previsti dai D.M. 16/03/2007 e D.M. 22/09/2010, in particolare per quanto riguarda: motivazione della trasformazione, obiettivi formativi, sbocchi professionali;

- 2) i risultati di apprendimento sono esplicitamente definiti;
- 3) l'accesso al corso non prevede restrizioni sul numero di iscritti. Si prevede un numero di 70-90 iscritti per il primo anno e risulta coerente con i limiti previsti dalle classi come disciplinato dal D.M. 47/2013;
- 4) le parti sociali sono state adeguatamente consultate e tutti gli interpellati hanno valutato positivamente il progetto, apprezzando, da una parte, la distinzione marcata dei due curricula (International Economics e Quantitative Finance) che meglio identificano i profili professionali dei laureati e, dall'altra, l'erogazione in lingua inglese dell'intero corso di laurea.
- Inoltre, il Nucleo osserva che sono state prese in adeguata considerazione:
- ☐ la coerenza con l'obiettivo posto dagli organi di Ateneo nel processo di revisione dell'offerta formativa per l'a.a. 2014/15 orientato a promuovere l'internazionalizzazione dei corsi di laurea;
 - ☐ l'analisi dell'offerta omologa nel panorama universitario lombardo nella progettazione del corso da cui emerge che il nuovo corso di laurea offerto si configurerebbe come l'unico corso nella classe LM-16 impartito in lingua inglese;
 - ☐ il cambiamento del mercato economico e finanziario reale e il riorientamento verso profili professionali specifici.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 29 Novembre 2013 è stato presentato alle parti sociali il complesso dell'offerta didattica della Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali (SPES) e dei Dipartimenti di Studi internazionali, giuridici e storico-politici (DILHPS), di Economia, Management e Metodi quantitativi (DEMM) e di Scienze sociali e politiche (SPS), fra cui anche la proposta di trasformazione del corso di laurea magistrale Economia e Finanza Internazionale (EFI) nel nuovo corso di laurea magistrale Economics & Finance (E&F).

Erano presenti rappresentanti di: Comune di Milano, Provincia di Milano, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Ministero dell'economia e finanze, Associazione Bancaria Italiana (ABI), Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro (ANCL), Assolombarda, Borsa Italiana SpA, CGIL – Camera del Lavoro metropolitana di Milano, Decathlon Italia.

Per quanto riguarda il corso di laurea magistrale in Economics and Finance il prof. Stefano Maria Iacus si è soffermato in particolar modo sull'organizzazione interna del corso, sui profili formativi e sugli sbocchi occupazionali previsti.

I rappresentanti delle parti sociali hanno unanimemente espresso apprezzamento per il complesso dell'offerta formativa della Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali (SPES), rimarcando come la stessa offra un quadro di competenze differenziato e al tempo stesso attento alle competenze pluridisciplinari. La pluralità dei corsi di studio, e dei curricula previsti garantiscono un'ampia opportunità di scelta per coloro che intraprendono gli studi universitari, sia che questi siano limitati al primo triennio, sia che proseguano fino all'ottenimento di un titolo di studio magistrale. La molteplicità degli approcci, la base ampia di conoscenze consentite da un processo formativo a cui concorrono materie diverse fra loro come quelle giuridiche, economiche, sociologiche, storiche, politiche, psicologiche, linguistiche e statistiche fanno del laureato nei corsi di studio offerti dalla Facoltà SPES un lavoratore esperto che ben riesce ad adattarsi a un mercato del lavoro in evoluzione. In particolare modo, a giudicare dalle esperienze dei laureati degli anni passati e al loro inserimento nel mercato del lavoro, nonché alle revisioni dell'offerta formativa proposte, viene molto positivamente valutata l'attenzione agli aspetti di cultura di base. Sotto il profilo delle competenze culturali e disciplinari, viene riconosciuto come i diversi corsi di studio garantiscano la formazione che promettono, e come tali competenze vengano riconosciute e apprezzate sul mercato del lavoro.

Nello specifico del corso di laurea magistrale in Economics and Finance, è stata apprezzata, tra le altre cose, la distinzione marcata dei due curricula, uno in Financial Economics e l'altro in Quantitative Finance, poiché atti a meglio identificare i profili professionali dei laureati. Inoltre, è stato particolarmente gradito il passaggio alla lingua inglese per l'intero corso di laurea magistrale in un'ottica di internazionalizzazione. Durante la discussione sull'offerta formativa specifica, sono state presentate modalità di interazione tra mondo delle imprese ed Università, ed è stata suggerita la possibilità di ospitare, in interventi mirati e limitati, alcuni specialisti del settore finanziario.

Al termine del dibattito le parti sociali convenute hanno espresso parere favorevole in merito a tutti i percorsi proposti nell'offerta formativa della Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali e dei Dipartimenti ricordati.

Il giorno 28 maggio 2021 alle ore 15:00 si è tenuto, in modalità a distanza tramite l'utilizzo della piattaforma Zoom, un nuovo incontro di consultazione con i referenti rappresentativi del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni di riferimento, tra cui: UniPol; AssoLombarda; Intesa-San Paolo; Borsa Italiana; Banca Centro Calabria; Ørsted (Copenhagen); Invitalia (Roma); Gruppo Mutui Online; PPRO (Colonia); Confluence (Milano); CTDI Srl (Assago).

Oggetto della consultazione è stato, tra gli altri: (1) Discutere in merito all'appropriatezza del piano di studi del corso MEF, alla luce della recente introduzione del nuovo Curriculum in Quantitative Economics (in sostituzione del precedente Curriculum in Financial Economics); (2) Migliorare ulteriormente il percorso di studi del MEF, raccogliendo proposte e suggerimenti da parte di chi è a più diretto contatto con le esigenze di un mercato del lavoro sempre in evoluzione.

Il Presidente del MEF, prof. Alberto Bucci, dopo aver presentato nel dettaglio il piano degli studi, soffermandosi in particolare sull'introduzione –a partire dall'anno accademico 2021/2022– del nuovo curriculum denominato Quantitative Economics (volto a fornire un percorso di idonea formazione ai futuri ricercatori, sia accademici sia presso i centri di studio delle istituzioni economiche e finanziarie), ha sottolineato anche l'importanza ricoperta dallo stage nel piano di studi del MEF, in quanto attività formativa obbligatoria, e ha invitato le organizzazioni rappresentative presenti all'incontro a promuovere la stipula di convenzioni di tirocinio con l'Ufficio COSP di UniMI al fine di incrementare le opportunità di stage rivolte agli studenti di questo corso di laurea magistrale.

Al termine della presentazione e del successivo dibattito, le parti sociali hanno espresso unanimemente il loro apprezzamento per le conoscenze fornite dal corso di studio (incluso il nuovo Curriculum in Quantitative Economics), confermando inoltre l'importanza della multidisciplinarietà dello stesso.

Le parti sociali hanno sottolineato anche come il piano di studi del MEF offra le giuste conoscenze e competenze per formare delle figure in grado di operare efficacemente anche nel contesto delle Piccole e Medie Imprese; hanno apprezzato l'approccio quantitativo garantito da entrambi i curricula del MEF; e hanno supportato con favore la sapiente coniugazione di economia reale e finanziaria data dal piano degli studi del corso magistrale, ribadendo l'importanza di possedere una base teorica solida prima di poter acquisire anche competenze più pratiche, come quelle collegate all'uso di software e/o di pacchetti informatici utili all'attività professionale.

Alla fine dell'incontro, alcune delle parti sociali presenti si sono dichiarate ampiamente disponibili ad offrire opportunità di stage rivolte agli studenti del MEF, alla luce dell'alto livello di preparazione che questo percorso di studi magistrali intende offrire ai propri studenti.

Adempiendo all'obiettivo previsto dal Piano Strategico di Ateneo 2022-24, il Corso di Studi MEF si è impegnato nella costituzione di un Comitato di Indirizzo, il quale si è formalmente riunito al completo in modalità telematica il giorno 07.02.2023 per la sua prima Consultazione, di cui è data notizia nel relativo verbale disponibile nella repository ufficiale di Ateneo Unimibox. Tale Comitato di Indirizzo è composto dal Presidente del CdS, dalla Referente AQ del Corso, dalla Rappresentante Studentesca e da un componente PTAB; per le organizzazioni rappresentative da soggetti operanti presso i seguenti enti e aziende: DeA Capital Alternative Funds SGR, UniCredit, Keda Europe srl, INPS, Mediobanca, Studio Vallone Dottori Commercialisti e Revisori Legali; infine, da cinque ex studenti e studentesse laureati/e MEF, attualmente impiegati/e in diverse realtà in Italia e all'estero.

L'oggetto della consultazione è stato triplice: discutere in merito all'appropriatezza del piano di studi del corso MEF in riferimento alle competenze richieste attualmente dal mercato del lavoro e dalle carriere accademiche post laurea; individuare punti di forza e di debolezza del corso, raccogliendo proposte e suggerimenti; richiedere l'approvazione ai fini di una eventuale modifica dell'Ordinamento Didattico del corso, per quanto concerne i requisiti di accesso e il suo piano didattico, ottenendo parere favorevole da tutte le parti interessate coinvolte in merito alla proposta di inserire un insegnamento di Corporate Finance (Finanza Aziendale) all'interno del piano didattico a partire dall'a.a. 2024/2025.

Oltre ad esprimere la loro soddisfazione per la struttura del percorso di studi MEF, l'incontro è stato occasione per ribadire la piena disponibilità del CdS a recepire nuove opportunità di stage per gli studenti/esse da parte di enti e aziende.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Con il corso di laurea magistrale in Finance and Economics - l'Università degli Studi di Milano si propone di offrire un programma di studio esclusivo e di alta qualità. Questo corso di laurea magistrale è pensato per fornire agli studenti un eccellente background accademico e una concreta prospettiva per una futura potenziale carriera nel campo dei moderni mercati monetari, finanziari, e reali, a livello sia nazionale sia internazionale. A causa della crescente complessità dell'economia e della finanza, le competenze solo di tipo economico e finanziario o, al contrario, quelle relative ai soli metodi quantitativi non sono sufficienti per avere successo nelle sfide attuali. Il corso di laurea magistrale in MEF è organizzato per fornire conoscenze sui meccanismi economici, sul comportamento e sulla storia dei mercati finanziari, monetari, e reali. Il corso si prefigge inoltre di costruire solide basi di metodi quantitativi e numerici e di fornire spunti utili nei processi decisionali (anche in condizioni di incertezza) in ambito finanziario ed economico. Le recenti ripetute crisi finanziarie hanno nei fatti mostrato come le teorie matematiche da sole non possano essere considerate separatamente dalle analisi economiche, storiche e

dai meccanismi di regolazione di cui i mercati (reali, monetari e finanziari) necessitano. Il corso di laurea magistrale in Finance and Economics, attraverso un programma di studio ben equilibrato, è pensato per costruire solide competenze quantitative affiancate da altrettante solide nozioni di teoria in campo economico e finanziario. Gli studenti acquisiscono le conoscenze e le competenze utili ad impiegare modelli matematici idonei alla comprensione e alla soluzione di problemi finanziari complessi, a sviluppare modelli formalizzati nel campo delle scienze economiche e delle analisi dei mercati finanziari e a utilizzare software statistici e di calcolo di ultima generazione.

Durante il secondo anno gli studenti del corso di laurea magistrale in Finance and Economics - possono scegliere di approfondire ulteriormente le loro conoscenze in diversi ambiti quali, ad esempio, la finanza quantitativa e l'economia quantitativa. Tali approfondimenti potranno essere formalizzati con l'istituzione di curricula secondo quanto previsto dal Regolamento didattico.

Il corso di laurea magistrale in Finance and Economics si propone di preparare profili professionali nell'ambito della finanza e dell'economia quantitativa, a seconda del percorso di approfondimento scelto dallo studente. In particolare, per gli studenti interessati a seguire un percorso di finanza quantitativa, i profili professionali di riferimento sono quelli di: operatore ed analista dei mercati finanziari, consulente e intermediario finanziario. Per gli studenti che decideranno di approfondire i loro studi nell'ambito dell'economia quantitativa, i profili professionali di riferimento sono quelli di: ricercatore accademico o in dipartimenti di studi economici all'interno di istituti finanziari o istituzioni economiche nazionali/internazionali, e operatore economico nella realizzazione e gestione di progetti di sviluppo internazionale.

Gli approfonditi studi in ambito matematico-statistico ed economico, altamente qualificanti e anche di elevato contenuto teorico previsti dal progetto formativo di Finance and Economics, permettono di raggiungere un livello di conoscenze adeguato all'eventuale preparazione necessaria al superamento di procedure selettive per l'accesso a percorsi di ricerca nell'ambito dei dottorati di natura matematico-finanziaria o economica secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

L'inserimento delle attività affini all'interno del percorso di studi del corso di laurea magistrale in Finance and Economics (MEF) è motivato dalla forte caratterizzazione specialistica che esse consentono di offrire ai laureati, incrementandone tanto la preparazione generale in ambito economico-finanziario, quanto le conoscenze specialistiche in settori come quello storico-economico e matematico-statistico.

In particolare, le attività formative affini e integrative (alle quali viene destinato un numero di CFU compreso tra 18 e 24) si propongono di offrire agli studenti solide competenze quantitative affiancate da altrettante solide nozioni di teoria in campo economico, statistico, storico e finanziario utili per l'impiego di modelli di analisi a fini decisionali e idonei alla gestione del rischio finanziario.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati disporranno di conoscenze e competenze teoriche di livello avanzato nelle aree: economica, matematico-statistica, aziendale e finanziaria, giuridica. Per l'area economica, gli insegnamenti previsti riguardano: l'economia monetaria e finanziaria, la microeconomia, la macroeconomia e l'economia della crescita, la teoria dinamica dell'investimento, anche in condizioni di incertezza. Le teorie e gli strumenti analitici trasmessi dalle discipline economiche consentiranno di comprendere: i processi di crescita economica; il funzionamento dei mercati reali, monetari, e finanziari; i meccanismi alla base delle decisioni degli operatori economici e finanziari (incluse quelle di investimento), anche da un punto di vista microeconomico. Per l'area matematico-statistica, gli insegnamenti prevedono: analisi matematica e statistica; econometria; finanza matematica, teoria del rischio, ottimizzazione di portafoglio e controllo ottimo. Gli insegnamenti di area quantitativa consentiranno l'apprendimento degli strumenti di analisi impiegati nelle decisioni d'impresa, nella gestione degli investimenti finanziari e nella previsione degli scenari macroeconomici. Per l'area aziendale e finanziaria, gli insegnamenti previsti vertono su: finanza aziendale, gestione d'impresa, economia dei mercati e degli intermediari finanziari. Le conoscenze e le competenze acquisite negli insegnamenti dell'area aziendale consentiranno ai laureati di comprendere: le politiche di gestione delle imprese; le strategie di internazionalizzazione delle imprese; i principi della finanza aziendale; il funzionamento del sistema finanziario; e la gestione del rischio finanziario. Per l'area giuridica, gli insegnamenti si concentrano su: diritto finanziario internazionale. Gli insegnamenti giuridici forniranno le competenze per la comprensione della normativa che regola i mercati e le istituzioni finanziarie, i rapporti commerciali e gli scambi internazionali. Le esercitazioni, che integrano tutti gli insegnamenti del primo anno di corso, avranno un ruolo importante nel conseguimento di questi risultati, in particolare per l'apprendimento dei metodi e delle tecniche di analisi caratteristici delle scienze economico-aziendali. Ci si attende inoltre che gli studenti estendano e approfondiscano le conoscenze così acquisite con la partecipazione a seminari condotti da esperti esterni, con la consultazione di materiali bibliografici e con il lavoro di tesi. L'apprendimento individuale è valutato principalmente mediante le prove d'esame e, per alcuni insegnamenti a carattere quantitativo, in base a prove svolte in aule informatiche. La tesi fornisce un'ulteriore opportunità di verifica della comprensione dei temi trattati nel corso di laurea magistrale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati saranno in grado di applicare le conoscenze e le competenze acquisite: all'analisi e alla gestione delle problematiche d'impresa poste dal processo di crescente globalizzazione; al disegno e all'attuazione delle strategie di internazionalizzazione delle imprese; alla valutazione degli equilibri finanziari e patrimoniali; alle decisioni di finanza aziendale; alla valutazione degli effetti reali e finanziari delle decisioni d'impresa (con particolare attenzione alle loro scelte di investimento); all'individuazione degli interventi di politica economica più appropriati nel contesto di economie aperte (regolazione dei mercati, politiche per la concorrenza, vigilanza sulle istituzioni finanziarie, ecc.); alla valutazione matematico-finanziaria delle scelte di investimento; all'analisi e previsione degli scenari macroeconomici e finanziari. Area economica: per quanto riguarda gli insegnamenti di ambito economico, le capacità sono apprese tramite la presentazione delle principali teorie economiche, la discussione dei principali problemi economici, e la valutazione delle politiche più appropriate per la soluzione di questi ultimi. Area matematico-statistica: la capacità di applicare i metodi quantitativi d'analisi e di impostare analiticamente le decisioni economico-aziendali sono apprese sia mediante le esercitazioni dei relativi insegnamenti sia, soprattutto, mediante l'utilizzo di tali metodi negli insegnamenti economici ed economico-aziendali. Area aziendale e finanziaria: la capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata dagli insegnamenti di ambito aziendale con riferimento ai problemi delle imprese, agli strumenti di valutazione della finanza e alle tecniche di gestione degli investimenti. Area giuridica: la capacità di applicare le conoscenze giuridiche è naturalmente favorita dall'esame dei problemi di regolazione posti dall'elevata globalizzazione commerciale e finanziaria dei mercati su cui il corso di laurea magistrale si concentra. Il corso di laurea magistrale offre inoltre la possibilità di partecipare a tirocini o stage in azienda e, in alternativa, di frequentare laboratori interni utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'apprendimento individuale è costantemente verificato nelle esercitazioni e valutato principalmente con esami scritti orientati al problem-solving. La capacità di applicare le conoscenze acquisite nel corso di laurea magistrale trova espressione nella tesi di laurea che ne offre anche una possibilità di verifica. Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative previste dal Regolamento nelle aree Economica, Matematico-statistica, Aziendale e finanziaria, e Giuridica.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno acquisire la capacità di formulare giudizi autonomi e consapevoli sviluppando capacità critiche in merito: agli effetti e all'efficacia delle decisioni delle imprese e delle istituzioni economiche e finanziarie in cui si trovassero a operare, anche in riferimento alle implicazioni etiche di tali azioni e decisioni; alle conseguenze e all'efficacia delle politiche economiche. Essi dovranno anche assimilare appieno i principi di deontologia professionale che guidano le relazioni interpersonali nei contesti occupazionali di riferimento e dovranno altresì acquisire i principi fondamentali dell'approccio scientifico alla soluzione dei problemi economico-aziendali che si troveranno ad affrontare nella loro attività professionale. L'impostazione multidisciplinare del corso di laurea magistrale favorisce lo sviluppo di capacità di giudizio autonomo e di ragionamento critico offrendo agli studenti l'opportunità di confrontare impostazioni metodologiche appartenenti a discipline diverse (aziendali-finanziarie, economiche, giuridiche e quantitative). La presenza significativa di insegnamenti sia economici che di area quantitativa, che forniscono competenze metodologiche e tecniche d'analisi formale, favorisce l'apprendimento dell'approccio scientifico alla soluzione dei problemi. La valutazione di soluzioni alternative ai problemi di gestione delle imprese negli insegnamenti aziendali e l'analisi delle politiche economiche negli insegnamenti economici aiutano a sviluppare le capacità di valutazione critica degli studenti. Un ruolo importante è svolto dal lavoro di tesi che richiede agli studenti di saper combinare criticamente riflessioni teoriche e verifiche empiriche. L'acquisizione di capacità critiche e autonomia di giudizio sarà verificata negli insegnamenti aziendali tramite la presentazione e discussione di casi aziendali. Tali capacità saranno inoltre verificate mediante la previsione di possibili domande aperte nelle prove d'esame e, in alcuni casi, tramite la valutazione di brevi saggi ed elaborati scritti.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati saranno in grado di: presentare e comunicare efficacemente all'interno dell'azienda o dell'istituzione economico-finanziaria in cui operano i risultati del loro lavoro (progetti, reports, analisi documentale, ecc.); argomentare le loro posizioni e comunicare, in modo chiaro ed efficace in forma scritta e orale; impostare relazioni cooperative e collaborative all'interno di gruppi di lavoro; presentare proposte e soluzioni ai problemi dei contesti lavorativi di riferimento impiegando strumenti matematico-quantitativi; accedere ad un pubblico più specialistico, ad esempio, tramite la pubblicazione dei risultati della ricerca. La capacità di comunicare efficacemente nei contesti lavorativi è in primo luogo acquisita con la presentazione e la discussione di casi aziendali. L'applicazione dei metodi quantitativi d'analisi negli insegnamenti aziendali ed economici sviluppa la capacità degli studenti di impiegare le informazioni e l'evidenza empirica a sostegno delle soluzioni da loro proposte nei contesti lavorativi. La stesura di reports e brevi saggi, prevista da alcuni insegnamenti, e la redazione della tesi di laurea consentono di potenziare le capacità di comunicazione scritta. La partecipazione alle esercitazioni, lo svolgimento di tirocini in azienda e, in alternativa, la partecipazione a laboratori interni permettono agli studenti di sviluppare competenze e skills di tipo relazionale. La capacità di comunicare è verificata nelle prove d'esame quale elemento che concorre al giudizio complessivo e specificatamente nel caso di insegnamenti che ne prevedono l'acquisizione tra gli obiettivi formativi. La redazione e la discussione della tesi di laurea forniscono ulteriori elementi di valutazione.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati avranno la capacità di sviluppare e approfondire le loro competenze, tramite: la consultazione di pubblicazioni scientifiche specializzate; la consultazione di banche dati e altre informazioni in rete; l'analisi delle informazioni e dei dati tramite strumenti matematico-statistici ed econometrici. Il corso di laurea magistrale in Finance and Economics fornisce, inoltre, le competenze metodologiche che favoriscono la capacità di ulteriore apprendimento, sia per intraprendere in maniera autonoma un percorso professionale volto all'esercizio di funzioni manageriali o di elevata responsabilità nell'industria e nel settore finanziario, sia per sviluppare l'autonomia di ricerca funzionale a intraprendere attività professionali in enti di ricerca e uffici studi o a proseguire gli studi in master universitari di secondo livello o in programmi dottorali. I temi di finanza ed economia su cui si concentrano gli insegnamenti aziendali ed economici del corso di laurea magistrale comportano la normale, frequente consultazione di pubblicazioni scientifiche specializzate, banche dati e altre informazioni in rete. Gli insegnamenti aziendali prevedono la partecipazione attiva degli studenti con presentazioni in aula e discussioni di casi aziendali che richiedono un lavoro di preparazione atto a stimolare la capacità di apprendimento individuale. Gli studenti hanno, inoltre, la possibilità di frequentare, quali attività formative a scelta, specifici laboratori per l'apprendimento dei metodi della ricerca economica sia in campo teorico sia in campo applicato. Inoltre, la capacità di ulteriore apprendimento è favorita dalla presenza di insegnamenti che forniscono competenze metodologiche e tecniche d'analisi formale. La preparazione della tesi di laurea fornisce, infine, agli studenti un'ulteriore opportunità per sviluppare le capacità di apprendimento mediante l'elaborazione indipendente di un lavoro di ricerca avanzato e originale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Finance and Economics i laureati con titolo di studio rilasciato in Italia (ex DM 270/04 e DM 509/99) nelle seguenti classi:

L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
L-33 Scienze economiche
L-41 Statistica

Possono altresì accedere al corso di laurea magistrale in Finance and Economics i laureati con titolo di studio rilasciato in Italia (o titolo di studio equivalente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo) in classi diverse da quelle sopra elencate purché abbiano acquisito complessivamente, entro la scadenza stabilita annualmente per le ammissioni al corso:

- a) 6 CFU per l'area matematica (MAT/01 – MAT/05, MAT/07 – MAT/09, SECS-S/06)
- b) 6 CFU per l'area statistica (MAT/06, SECS-S/01 – SECS-S/05, SECS-P/05)
- c) 12 CFU per l'area economica (SECS-P/01 – SECS-P/03, SECS-P/06)

Per tutti i candidati, indipendentemente dalla classe di laurea di provenienza, è richiesta la conoscenza della lingua Inglese di livello B2 o superiore, attestata tramite certificati d'esame o altra modalità stabilita dal Regolamento Didattico del corso.

Le modalità di verifica della preparazione personale sono dettagliate nel Regolamento didattico e nel Manifesto degli Studi.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Gli studenti che hanno terminato gli esami previsti dal proprio piano di studi e completato lo stage o ulteriori attività formative possono accedere alla prova finale.

I candidati dovranno redigere e discutere la tesi di laurea in lingua inglese elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore e di un correlatore.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Conformemente a quanto richiesto dal CUN si è proceduto all'eliminazione della classe L-35.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Consulente ed intermediario finanziario
<p>funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa categoria formulano proposte di investimento e avanzano pareri tecnici ai dirigenti da cui dipendono funzionalmente; coadiuvano la gestione degli investimenti finanziari attraverso l'analisi economico-finanziaria dei dati di mercato; propongono modelli previsionali di tipo economico-finanziario e forniscono indicazioni per la calibrazione di tali modelli a partire dai dati di mercato.</p> <p>competenze associate alla funzione: Bagaglio di conoscenze teoriche e di strumenti operativi finalizzati alla valutazione degli investimenti finanziari, alla ponderazione degli equilibri finanziari e del rischio di credito.</p> <p>sbocchi occupazionali: Operano negli uffici di gestione finanziaria di banche, SIM, fondi di investimento, istituti di credito, intermediari finanziari, enti di ricerca con finalità economico-finanziarie. Operano anche in qualità di consulenti privati.</p>
Operatore e analista dei mercati finanziari
<p>funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa categoria agiscono direttamente o per conto della propria azienda sui mercati finanziari o di intermediazione; assistono l'azienda anche nella interazione con le autorità di regolazione dei mercati grazie a una approfondita conoscenza delle norme che li regolano.</p> <p>competenze associate alla funzione: Bagaglio di conoscenze teoriche e giuridiche finalizzate alla gestione degli investimenti finanziari, stipula e gestione di contratti; capacità di operare su mercati tradizionali e telematici.</p> <p>sbocchi occupazionali: Operano negli uffici di gestione finanziaria di banche, SIM, fondi di investimento, istituti di credito, intermediari finanziari, enti di ricerca con finalità economico-finanziarie.</p>
Ricercatore accademico o in dipartimenti di studi economici all'interno di istituti finanziari o istituzioni economiche nazionali/internazionali.
<p>funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa categoria esercitano funzioni manageriali di elevata responsabilità in ambito economico/finanziario all'interno di istituzioni e imprese private e pubbliche, nazionali o internazionali.</p> <p>competenze associate alla funzione: Bagaglio di conoscenze teoriche di natura economico-giuridica-finanziaria finalizzate alla ricerca in istituzioni economiche e in imprese private del settore finanziario operanti in contesti nazionali o internazionali.</p> <p>sbocchi occupazionali: Operano in università, centri di ricerca, dipartimenti di ricerca di aziende private e/o pubbliche, dipartimenti di ricerca di istituti bancari e assimilati o di istituzioni economiche internazionali e di istituzioni governative.</p>
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3) • Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0) • Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0) • Analisti di mercato - (2.5.1.5.4) • Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

<p>Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.</p>
--

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Matematiche, Statistiche, Informatiche	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	36	18
Discipline Economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata	18	36	12
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	12	18	12
Discipline Giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 96
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	12

Totale Attività Affini	18 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30 - 36
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 156

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).**Note relative alle altre attività**

Gli studenti stranieri con una conoscenza insufficiente della lingua italiana saranno indirizzati a conseguire i 3 CFU per 'Conoscenza di almeno una lingua straniera' attraverso la frequenza di un corso di lingua italiana organizzato dall'Ateneo.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 23/04/2025